

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DEI SISTEMI INNOVATIVI PER IL MONITORAGGIO, LA PRESERVAZIONE, LA VALORIZZAZIONE E IL RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ, AD OPERA DELLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE DELLA BIODIVERSITÀ "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [NBFC]

Codice Avviso: NBFC_S8_PMI

LA RESPONSABILE

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 recante *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”* in G.U. n. 140 del 19 giugno 2001;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro-imprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022") e l'art. 2 della Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (2014/C 198/01) - Disciplina RSI, e i finanziamenti che soddisfano i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2.

VISTO il Decreto Direttoriale n.3138 del 16 dicembre 2021, con il quale il Ministero dell'Università finanzia la creazione di 5 (cinque) Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (PNR 2021-2027);

VISTA la delibera n. 28/2022 del 8 febbraio 2022 recante "Approvazione Manifestazioni di interesse per la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche alla presentazione di "proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di 'campioni nazionali' di ricerca e sviluppo su alcune key enabling technologies" – Centri Nazionali – di cui all'Avviso MUR pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte

di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” – PNRR–MUR- Fase 1 - Decreto di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali con il quale sono state ammesse alla Fase due e successiva fase negoziale le proposte progettuali: i) National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing, ii) National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech), iii) National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology, iv) Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), v) National Biodiversity Future Center – NBFC;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17 giugno 2022 di concessione del finanziamento del Progetto Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center” contrassegnato dal codice identificativo “CN00000033” - CUP B83C22002930006;

VISTE le “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le “Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR, anche comprovando la corretta esecuzione finanziaria dei progetti mediante un apposito sistema informatico-gestionale predisposto dal MUR (AtWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;

CONSIDERATA la struttura di governance del “National Biodiversity Future Center”, articolata secondo un modello Hub&Spoke;

CONSIDERATO il ruolo di Spoke del Consiglio Nazionale delle Ricerche nell'ambito del “National Biodiversity Future Center” e, nello specifico, di leader dello Spoke 8 “Biodiversity open innovation & development of KETs” attraverso l'Unità Valorizzazione della Ricerca;

CONSIDERATO che il citato Decreto Direttoriale n.3138 del 16 dicembre 2021 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare “bandi a cascata” per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Centro stesso;

DISPONE

per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente avviso pubblico per l'erogazione di contributi a progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, da finanziare nell'ambito del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center”, CODICE IDENTIFICATIVO CN00000033, finanziato dall'Unione Europea – “Next Generation EU” su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 (nel seguito anche solo “Bando”).

*La Responsabile
Dott.ssa Maria Carmela Basile*

Sommario

Art. 1 (Definizioni)	7
Art. 2 (Finalità)	10
Art. 3 (Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)	12
3.1 Soggetti Beneficiari	12
3.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari	12
Art. 4 (Dotazione finanziaria, durata e termini di realizzazione)	13
Art.5 (Tipologia ed entità delle agevolazioni)	14
Art. 6 (Termini e modalità di presentazione della domanda e relativa documentazione)	15
Art. 7 (Requisiti di ammissibilità al finanziamento)	17
Art. 8 (Istruttoria e valutazione delle proposte)	18
8. 1 Criteri di valutazione tecnico-scientifica	19
8. 2 Criteri premiali	21
8. 3 Punteggio complessivo e Graduatorie finali	22
Art. 9 (Concessione dell'agevolazione – Realizzazione dei Progetti)	23
9.2 Accordo di partenariato	23
9.3 Avvio del Progetto	24
9.4 Modifiche dei Progetti	24
Art. 10 (Obblighi)	25
Art. 11 (Proprietà intellettuale - Riservatezza)	27
Art. 12 (Costi ammissibili)	27
Art. 13 (Monitoraggio e rendicontazione delle attività di Progetto e dei Risultati – Modalità di erogazione)	28
13.1 Monitoraggio e rendicontazione	28
13.2 Modalità di erogazione del contributo	29
Art. 14 (Trattamento dei dati personali)	30
Art. 15 (Accesso agli atti)	30
Art. 16 (Responsabile del Procedimento)	31
Art. 17 (Informazioni generali sul Bando e richiesta di chiarimenti)	31
Art. 18 (Comunicazioni)	31



Art. 19 (Decadenza – revoca - rinuncia).....	31
Art. 20 (Disposizioni finali).....	32
Allegati al Bando:.....	32

Art. 1 (Definizioni)

I termini sottoelencati contenuti nel presente Bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

- a) *“Affiliato allo Spoke”*: altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di attività del *National Biodiversity Future Center*, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso;
- b) *“Aiuti di Stato”*: ai sensi dell'art. 2 della Comunicazione della Commissione “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” (2014/C 198/01) - Disciplina RSI, si considerano aiuti di Stato i finanziamenti (in seguito anche «contributi») che soddisfano i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- c) *“Bando”*: il presente avviso pubblico, comprensivo dei suoi allegati, emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- d) *“Beneficiario”*: micro, piccola, media o grande impresa destinataria dei contributi di cui al presente Bando, che rispetti i requisiti definiti all'art. 3 del Bando stesso;
- e) *“Bandi a cascata”*: procedure competitive emanate dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.
- f) *“Grandi Imprese”*: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE L 187 del 26 giugno 2014.
- g) *“CUP”*: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- h) *“Do Not Significant Harm”* o *“DNSH”*: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- i) *“DPI”* indica i diritti di privativa intellettuale e industriale connessi ai Risultati costituiti sulla base della normativa vigente;
- j) *“Internet of Things”* o *“IoT”*: tecnologie e soluzioni per l'interconnessione di sistemi e oggetti intelligenti che si connettono alla rete Internet scambiando dati e informazioni;
- k) *“Key Enabling Technologies”* o *“KETs”*: tecnologie abilitanti fondamentali (https://research-and-innovation.ec.europa.eu/research-area/industrial-research-and-innovation/key-enabling-technologies_en)
- l) *“Micro, Piccole o Medie Imprese”* o *“mPMI”*: secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:
 - Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità

lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro;

- Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro;
- Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla mPMI, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla mPMI, nella loro interezza.

Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di mPMI della Commissione Europea, consultabile a [questo indirizzo](#).

- m) *"NBFC"*: indica il soggetto Hub, in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1034 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 14 luglio 2022 al n. 1881, che ha ammesso a finanziamento il Centro Nazionale *"National Biodiversity Future Center"* - area *"Biodiversità"*, contrassegnato dal codice identificativo *"CN00000033"* - B83C22002930006 - <https://www.nbfc.it/>
- n) *"Organismo di ricerca"* o *"OdR"*: entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca) la cui finalità principale, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- o) *"Partner"*: impresa aderente al partenariato costituito per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato in risposta al presente Bando;
- p) *"Risultati"* indica qualsiasi dato, conoscenza, know-how, tecnologia, prototipo, materiale o informazione, qualunque sia la sua forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad essi direttamente o indirettamente riferibile, che vengano raggiunti o conseguiti nell'esecuzione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finanziato nell'ambito del presente Bando
- q) *"Partenariato"*: l'insieme dei Partner coinvolti nella realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato in risposta al presente Bando;
- r) *"Rendicontazione delle spese"*: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del Progetto;

- s) *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- t) *“Sistema informatico AtWork”*: Piattaforma per la gestione dei bandi del PNRR, Missione 4, Componente 2, *“Dalla ricerca all’impresa”*;
- u) *“Sistema ReGIS”*: Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;
- v) *“Soggetto Capofila”*: di seguito anche solo *“Capofila”*, è il soggetto partecipante al partenariato cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali e di referente ufficiale del partenariato coinvolto nella realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- w) *“Soggetto Attuatore”*: indica i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche Hub.
- x) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca del *National Biodiversity Future Center* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nell’ambito del presente Bando, si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).
- y) *“Soggetto Proponente”*: Micro, Piccola o Media Impresa che presenta domanda di contributo, singolarmente o in partenariato, nell’ambito del presente Bando, per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo di attività innovative (ricerca e sviluppo) a impatto positivo sulla biodiversità;
- z) *“Spoke”*: soggetto realizzatore, pubblico od operatore economico privato, coinvolto nella realizzazione delle attività del *National Biodiversity Future Center*. Esso svolge direttamente parte delle attività ad esso attribuite dal progetto e si avvale, eventualmente, di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti Affiliati allo Spoke, già noti e (ii) soggetti terzi da individuare mediante i Bandi a Cascata.
- aa) *“Sviluppo Sperimentale”*: l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative

reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Art. 2 (Finalità)

Il presente Bando, ad evidenza pubblica, è emanato dal *Soggetto Esecutore* nell'ambito dei Bandi a Cascata dello Spoke 8 "Biodiversity Open Innovation and Development of KETs" del *National Biodiversity Future Center* ed è finalizzato all'erogazione di contributi in favore dei soggetti di cui all'Art. 3 per la realizzazione di progetti che prevedano attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nell'ambito dei **Sistemi innovativi per il monitoraggio, il ripristino, la conservazione e la valorizzazione della Biodiversità** (nel seguito "Progetto").

Le attività e gli obiettivi contenuti nei Progetti finanziati nell'ambito del presente Bando dovranno essere coerenti con gli obiettivi e le finalità del *National Biodiversity Future Center* - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" su Fondi PNRR MUR - M4C2 – Investimento 1.4 - che si focalizza sull'area del Mediterraneo (hotspot di biodiversità) e affronta sfide globali relative alla protezione e al ripristino degli ecosistemi marini, costieri, di transizione e terrestri: in particolare, il *National Biodiversity Future Center* svolge ricerca e promuove lo sviluppo di soluzioni per monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità ivi inclusi gli aspetti genetici e funzionali, al fine di contrastare gli effetti dell'impatto antropico e dei cambiamenti climatici e di supportare i servizi ecosistemici. Al tempo stesso, il centro supporta le attività di ricerca e innovazione per la valorizzazione della biodiversità attraverso processi di economia circolare e di restoration ecology and economy, con l'obiettivo primario di tutelare le risorse fornite dagli ecosistemi e al contempo assicurare la qualità del benessere della persona. Attraverso un approccio multidisciplinare, il centro individua strategie efficaci per ridurre la pressione antropica sugli ecosistemi, le specie e le popolazioni, anche sostenendo e sviluppando biobanche, favorendo la creazione e l'aggregazione di aree protette e di infrastrutture verdi e individuando soluzioni tecnologiche e gestionali capaci di generare valore ambientale, sociale ed economico.

L'Allegato 11 riporta le linee di attività del *National Biodiversity Future Center*.

In particolare, il Bando ha l'obiettivo principale di **favorire innovazioni sostenibili, inclusive e resilienti finalizzate allo sviluppo e utilizzo di green-low cost Key Enabling Technologies (KETs), tecnologie Internet of Things (IoT) e Artificial Intelligence (AI) per il ripristino, monitoraggio, conservazione e valorizzazione (MCRV) della Biodiversità** tramite il finanziamento di Progetti con elevato livello di innovatività che debbano:

- Integrarsi, senza sovrapporsi, con le attività di ricerca e sviluppo attualmente in atto nell'ambito del programma del *National Biodiversity Future Center*, di cui all'Allegato 11;
- Riferirsi e insistere su uno o più dei Pilot Projects (PP) del *National Biodiversity Future Center*, di cui all'Allegato 3;

- Sostenere lo sviluppo, l'identificazione e la validazione di prodotti, servizi e processi innovativi;
- Favorire l'aumento della maturità tecnologica (TRL¹) delle relative tecnologie sottostanti, con l'intento di facilitare l'ingresso al mercato di prodotti e/o servizi con impatto positivo sulla biodiversità;
- Favorire l'inserimento dei prodotti, servizi e processi innovativi di cui sopra nel portfolio del *National Biodiversity Future Center*, affinché siano disponibili per il territorio e per la società con l'intento di affrontare questioni concrete e rilevanti legate agli obiettivi del Centro stesso nei vari campi tecnologici e scientifici di interesse.

Al fine di allineare gli obiettivi dei Progetti e del *National Biodiversity Future Center*, la definizione e la realizzazione dei Progetti stessi dovranno avvenire secondo le seguenti direttrici:

- valutazione approfondita dello stato dell'arte per identificare le tecnologie rilevanti che rappresentino asset significativi per un portfolio più inclusivo, resiliente e adatto a rispondere alle nuove sfide sociali, ambientali e tecnologiche, con un focus particolare sui temi della MCRV della biodiversità;
- maggiore avanzamento possibile verso l'adozione di mercato delle tecnologie relative a prodotti, servizi e processi innovativi, aumentando il loro livello TRL;
- favorire l'introduzione nei relativi mercati chiave di prodotti, servizi e processi innovativi, adottando misure specifiche per facilitare questo processo;
- favorire la diversificazione del portfolio di prodotti, servizi e processi innovativi, o l'introduzione di nuove caratteristiche per questi, per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e alle relative sfide sociali e ambientali;
- promuovere iniziative mirate a migliorare la sostenibilità delle attività socio-economiche, e creare e/o mantenere reti di portatori di interesse, fruitori, gestori sul territorio e cittadini/consumatori.

Inoltre, i Progetti dovranno supportare lo sviluppo del "*NBFC Science Gateway*", infrastruttura di educazione e innovazione nella quale condividere e valorizzare i risultati della ricerca del *National Biodiversity Future Center* verso la società e il mercato (<https://www.nbfc.it/biodiversity-gateway/>). In particolare, i Soggetti Proponenti dovranno prevedere la possibilità di interagire con i ricercatori e il personale del "*NBFC Science Gateway*" dando visibilità dei Risultati dei Progetti finanziati per azioni di:

- citizen science;
- technology & knowledge transfer;
- capacity building;
- comunicazione e disseminazione.

¹ TRL (Technology Readiness Level): il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli: TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico TRL 3 = proof of concept sperimentale TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico)

Nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa”, l’agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi dell’art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01. I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell’Allegato 1.

Art. 3 (Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)

3.1 Soggetti Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Bando le **Micro, Piccole e Medie Imprese (mPMI), singolarmente ovvero in partenariato**, con sede legale nel territorio italiano, aventi i parametri dimensionali di cui all’allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.

Le Grandi Imprese non possono essere soggetto Beneficiario, né singolarmente né in partenariato con altre imprese. Gli Organismi di Ricerca (OdR) non possono essere Beneficiari ma possono partecipare alle iniziative progettuali oggetto del Bando attraverso accordi specifici di ricerca contrattuale con i Beneficiari.

Resta fermo che sono esclusi dai benefici del presente Bando, sia direttamente sia indirettamente, i soggetti esecutori di riferimento del *National Biodiversity Future Center* come definiti (Hub, Spoke, Affiliato allo Spoke).

Ciascuna impresa (sia singolarmente sia in partenariato) può presentare una sola proposta di Progetto in risposta al presente Bando, pena l’esclusione; il Progetto presentato deve fare riferimento ad una sola Linea di intervento (rif. Art. 4) e può insistere anche su più Pilot Projects (rif. Allegato 3).

3.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari

Ciascuno dei Soggetti Proponenti, alla data di scadenza del Bando, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto al Registro delle imprese da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l’art. 94, co. 6 del D.lgs. 36/2023;
- non essere interessato da cause di esclusione della procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- non essere impresa in difficoltà²;
- non essere stato posto in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposto a procedure concorsuali;
- non risultare associato o collegato ad altra impresa richiedente l’aiuto all’interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento³;

² Art. 2, paragrafo 18, Regolamento (UE) 651/2014

³ Art. 3 Raccomandazione 2003/351/CE

- non essere soggetto a sanzioni amministrative previste dall' art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- osservare gli obblighi contenuti nei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro⁴;
 - pari opportunità⁵;
 - tutela dell'ambiente⁶.
- possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al Progetto da realizzare. La verifica verrà effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto dei Soggetti Proponenti e il costo del Progetto al netto del contributo. La formula utilizzata per la verifica di questo requisito di ammissibilità è la seguente:

$$PN/(CP-C) > 0,2$$

dove:

- PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato;
- CP = somma dei costi complessivi della singola impresa indicata in domanda;
- C = importo del contributo richiesto dalla singola impresa.

Sono esonerate dalla prova del possesso di tale titolo le imprese start-up innovative, come definite all'art. 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, qualora l'impresa richiedente risponda ai requisiti di "nuova impresa innovatrice", e cioè:

- esistenza da meno di cinque anni alla data della domanda;
- che possono dimostrare:
 - a) sulla base di un piano di impresa che in un futuro prevedibile svilupperanno prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorativi rispetto allo stato dell'arte, e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
 - b) che le spese di R&S rappresentano almeno il 15 % del totale delle spese operative in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una "startup" senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti è attestato da ciascuno dei Soggetti Proponenti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello di cui all'Allegato 2.

Art. 4 (Dotazione finanziaria, durata e termini di realizzazione)

La **dotazione finanziaria complessiva** del presente Bando, emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di Spoke Leader dello Spoke 8 del *National Biodiversity Future Center*, è pari a **€ 20.000.000,00** (Euro Ventimilioni/00), a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma di ricerca del *National Biodiversity Future*

⁴ D. Lgs. n. 81/2008

⁵ D. Lgs. N. 198/2006

⁶ D. Lgs. n. 152/2006

Center. La dotazione finanziaria complessiva potrà essere ulteriormente incrementata sulla base di decisioni strategiche e disponibilità finanziaria, ferme restando le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 "Bandi a Cascata".

La suddetta dotazione finanziaria complessiva è articolata su due distinte linee d'intervento:

- **Linea d'intervento Sud** - con una dotazione specifica di € **12.000.000,00** (Euro Dodicimilioni/00), riservata a Soggetti Proponenti (singoli o in partenariato) con sede nel Mezzogiorno⁷ e che presentino Progetti realizzati interamente nel Mezzogiorno;
- **Linea d'intervento Centro-Nord** – con una dotazione specifica di € **8.000.000,00** (Euro Ottomilioni/00), riservata a Soggetti Proponenti (singoli o in partenariato) con sede su tutto il territorio nazionale eccetto le regioni del Mezzogiorno e che presentino Progetti realizzati interamente in tali regioni.

Ai fini della ammissibilità di un Progetto nella Linea di intervento Sud, tutti i Soggetti Proponenti eventualmente aggregati in un partenariato dovranno avere sede nel Mezzogiorno.

Ai fini della ammissibilità di un Progetto nella Linea di intervento Centro-Nord, tutti i Soggetti Proponenti eventualmente aggregati in un partenariato dovranno avere sede in tutto il territorio nazionale eccetto le regioni del Mezzogiorno.

Ai fini dell'ammissibilità nelle suddette Linee di intervento, ci si riferisce a Progetti ascritti alla unità locale del Soggetto Proponente, avuto riguardo, nel caso di soggetti con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede operativa presso cui sarà realizzato il Progetto.

In coerenza con il vincolo Digital, le risorse finanziarie allocate sono finalizzate a sostenere per non meno del 40% la transizione digitale, nel rispetto del principio e degli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. *tagging*), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.

Il Progetto potrà avere **durata massima di 15 mesi** a decorrere dalla data di accettazione dell'atto di concessione del finanziamento di cui all'art. 9.1. **Tutte le attività connesse al Progetto finanziato dovranno essere concluse non oltre il 31/08/2025** fatto salvo quanto stabilito all'art. 9.4.

Art.5 (Tipologia ed entità delle agevolazioni)

L'agevolazione sarà erogata sotto forma di contributo a fondo perduto. Le percentuali di intensità di aiuto, suddivise per tipologia di Beneficiario, sono riportate nella seguente tabella:

⁷ Per regioni del Mezzogiorno di intendono: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

	Micro Imprese Piccole imprese	Medie Imprese
Ricerca Industriale	70%	60%
Sviluppo Sperimentale	45%	35%

Le percentuali sopra indicate potranno essere maggiorate laddove sussistano le condizioni previste all'art. 25 punto 6, lettera b, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

Il limite massimo del contributo concedibile per ciascun Progetto sarà pari a:

- 500.000,00 euro nel caso di mPMI singola;
- 1.000.000,00 euro nel caso di partenariati, fermo restando che ciascun partner potrà essere beneficiario di una quota di contributo non superiore a 500.000,00 euro.

Ciascun Progetto non potrà comunque avere un costo complessivo inferiore a:

- 200.000,00 euro, nel caso di mPMI singola;
- 400.000,00 euro nel caso di partenariati.

Art. 6 (Termini e modalità di presentazione della domanda e relativa documentazione)

La domanda di partecipazione al presente Bando, contenente tutti i documenti sotto elencati, potrà essere presentata a partire dal giorno 22/12/2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 29/02/2024, mediante invio all'indirizzo di **posta elettronica certificata** protocollo-ammcen@pec.cnr.it, **indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Domanda di finanziamento – Bando NBFC_S8_PMI [Acronimo Progetto]"**, dove per "Acronimo di Progetto" si intende un acronimo identificativo univoco della proposta di Progetto. La domanda dovrà essere presentata dal Soggetto Proponente in caso di partecipazione in forma singola ovvero dal soggetto Capofila in caso di partecipazione in partenariato.

Tutta documentazione dovrà essere inviata, per conoscenza, anche all'indirizzo spoke8.nbfc@cnr.it

La domanda dovrà riportare esplicita indicazione della Linea di intervento (rif. art. 4) alla quale si riferisce la candidatura.

La domanda dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata e dovrà contenere i seguenti elementi:

- **PER LA PROPOSTA**

1. **Proposta di Progetto:** file .pdf contenente la descrizione della proposta progettuale presentata, redatta secondo il format di cui all'Allegato 5, che descriva: (i) il contesto di riferimento e i PP che intende affrontare, individuando alcuni indicatori misurabili utili a verificare l'avanzamento del Progetto trimestralmente, coerentemente con le fasi di rendicontazione previste dal Bando; (ii) la tematica di riferimento del Progetto, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire; (iii) i partner coinvolti, le competenze, esperienze maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto

progettuale; (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e le modalità di implementazione e monitoraggio;

2. **Piano economico-finanziario;** file MS Excel contenente il piano economico-finanziario di Progetto redatto, secondo il format di cui all'allegato 6, che descriva in modo chiaro e giustifichi i costi di Progetto previsti per i singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di Progetto (v. art. 12) e risultati qualitativi e quantitativi da raggiungere;
3. **Cronoprogramma di spesa:** file MS Excel contenente il cronoprogramma di Progetto, redatto secondo il format di cui all'allegato 7, che identifichi linee di attività e relativa durata e che indichi, per ogni linea di attività e per ogni partner, i corrispondenti costi e l'avanzamento della spesa in corrispondenza dei mesi di Progetto;

- **PER OGNI SOGGETTO PROPONENTE**

4. **Domanda di finanziamento,** debitamente compilata da ogni Soggetto Proponente e firmata digitalmente da ciascun Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format di cui all'Allegato 9 e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di euro 16,00 (sedici), ai sensi del DPR 642/1972. In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.
5. **Dichiarazione circa il possesso dei requisiti previsti dal Bando (cfr. art. 3.2), per ogni Soggetto Proponente,** firmata digitalmente dal Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format di cui all'Allegato 2 e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate.

N.B: documenti per le verifiche sulla dimensione d'impresa - nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, il Soggetto Proponente dovrà fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi due bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi due bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società. L'assenza di questi documenti non sarà causa di irricevibilità e potrà essere oggetto di integrazione in fase di istruttoria.

6. Informativa sul trattamento dei dati personali - Allegato 10 firmato digitalmente dal Legale Rappresentate/Procuratore munito dei necessari poteri di firma.

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana, in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale di cui all'art.1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n.82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente. Si precisa che, per la presentazione della domanda, si ha a disposizione una capacità massima pari a 10Mb complessivi, oltre i quali non è garantita la ricezione.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti e/o a indirizzi diversi, ovvero con intestazioni o diciture in oggetto diverse da quanto indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Il Soggetto Esecutore è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 (Requisiti di ammissibilità al finanziamento)

I Progetti ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Bando dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **Impatto misurabile** in termini di monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino (MCRV) della biodiversità;
- **Livello di innovatività**: sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale con un TRL pari almeno a 4; i suddetti Progetti devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività;
- **Integrazione con il National Biodiversity Future Center**: il Progetto proposto dovrà contribuire efficacemente, senza sovrapporsi, alle attività di ricerca e sviluppo del *National Biodiversity Future Center (NBFC)*, di cui all'Allegato 11 e rispondere alle esigenze di cui al Pilot Project in Allegato 3;
- **Contributo al conseguimento del vincolo digitale**: le proposte di Progetto dovranno dimostrare di sostenere non meno del 40% dell'allocazione di budget in attività rivolte a favorire la transizione digitale in conformità con il principio e gli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par.4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241;
- **Principio del "Do No Significant Harm"**: Il Progetto, le attività proposte e i Risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come le attività proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani: il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 30% delle



nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle attività di controllo;

- promozione dei principi *Open Science* e *Fair Data*⁸: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “*as open as possible, as closed as necessary*”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.

L'investimento oggetto dell'agevolazione – attività e spese - deve essere localizzato e realizzato nel Mezzogiorno (rif. Linea d'intervento Sud) ovvero nelle altre regioni italiane (rif. Linea d'intervento Centro-Nord).

Art. 8 (Istruttoria e valutazione delle proposte)

Il processo di selezione delle proposte progettuali sarà avviato dal Responsabile del Procedimento e si avvarrà di una Commissione tecnico-scientifica di valutazione (“Commissione”), composta da un numero dispari di componenti, di cui uno con funzione di Presidente, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente Bando, al fine di individuare i Progetti ritenuti ammissibili al finanziamento. La Commissione potrà essere assistita da un Segretario, con mansioni di carattere esclusivamente esecutivo e ausiliario, e da ricercatori coinvolti nel programma di ricerca del National Biodiversity Future Center.

Tutti i soggetti che prenderanno parte alla fase di valutazione delle proposte di Progetto dovranno essere indipendenti e tenuti alla riservatezza rispetto alle informazioni e ai dati contenuti nei Progetti.

La selezione dei Progetti verrà effettuata mediante procedura valutativa a graduatoria suddivisa in due fasi:

- Fase 1: verifica dei requisiti preliminari ammissibilità;
- Fase 2: valutazione tecnico-scientifica delle proposte di Progetto.

Fase 1 – verifica istruttoria

Verifica amministrativa dei documenti richiesti dal Bando e, in particolare: (i) la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabilite e (ii) la completezza della proposta e della documentazione allegata.

Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla

⁸ Direttiva UE 2019/1024 del 20/06/2019; Programma Nazionale per la Scienza Aperta PNSA 2021-2027. Decreto MUR n. 268 del 28/02/2022.

fase successiva di valutazione.

Soccorso istruttorio

La carenza di qualunque elemento formale della proposta progettuale può essere sanata attraverso apposita istanza di chiarimento inoltrata al *Soggetto Proponente*. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e/o altra irregolarità formale essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelli afferenti alla descrizione del Progetto e del suo piano economico, al *Soggetto Proponente* è assegnato un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi alla richiesta da parte del *Soggetto Esecutore*, affinché siano rese e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di infruttuoso decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Fase 2 - Valutazione tecnico-scientifica

Tale fase sarà curata dalla Commissione, che verificherà i contenuti tecnico-scientifici e la corrispondenza della proposta di Progetto alle finalità e agli obiettivi del presente Bando ed effettuerà in autonomia la valutazione secondo i criteri di cui al successivo art 8.1.

Supereranno la fase di selezione e saranno oggetto di verifica per l'assegnazione delle eventuali premialità (di cui al successivo art.8.2) i Progetti per cui ogni criterio di selezione abbia conseguito un punteggio uguale o superiore alla Soglia indicata in tabella.

8.1 Criteri di valutazione tecnico-scientifica

I criteri di valutazione si riferiscono alla qualità e all'innovatività, all'impatto e all'esecuzione del Progetto, sviluppandosi su alcune macroaree principali:

a) *Impatto sulla biodiversità*

Saranno valutati positivamente quei progetti che promuoveranno attività specifiche i cui risultati attesi siano misurabili in termini di impatto su: monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino (MPVR) della biodiversità, rispetto ad eventuali baseline conoscitive pre-esistenti e dimostrare un avanzamento quantificabile.

b) *Sostenibilità economica dell'investimento*

Il progetto deve avere come obiettivo un ritorno economico sull'investimento, dunque verranno valutate positivamente tutte le attività che avvicineranno i Risultati al mercato. Le attività previste dal progetto, inoltre, devono rispettare un criterio di proporzionalità tra ciò che si intende realizzare e il budget a disposizione del progetto.

c) *Integrazione con le linee di ricerca del National Biodiversity Future Center in risposta ai Pilot Projects*

Le linee di attività di ricerca di NBFC sono delineate nell'allegato n.11 e i Pilot Projects all'allegato 3. Saranno valutati positivamente quei progetti che possano favorire lo sviluppo e l'applicazione degli output delle attività dei ricercatori del Centro e rispondere alle sfide delineate nei topics di cui all'Allegato 3.

d) *Ricaduta sul sistema Italia e sulla rete del territorio*

Il progetto deve avere come obiettivo quello di creare valore per il territorio e la rete degli *stakeholders* nel quale si inserisce, in particolare deve indicare come si intenda:

- creare valore per il territorio;
- favorire l'occupazione e la creazione di nuovi posti di lavoro;
- creare processi di innovazione aperta a supporto dell'ecosistema entro il quale opera il *Soggetto Proponente*;
- favorire processi di trasferimento tecnologico dalle istituzioni pubbliche alle imprese;
- innescare un circolo virtuoso di innovazione a sostegno della biodiversità;
- supportare la transizione verso un sistema industriale più sostenibile in linea con gli obiettivi internazionali dell'Agenda 2030, del Global Biodiversity Framework e della Eu Biodiversity Strategy for 2030.

Nel seguito il dettaglio dei Criteri, della relativa articolazione e rispettivi punteggi e delle Soglie.

CRITERIO DI VALUTAZIONE			Intervallo	Soglia minima
1 – Qualità scientifica e tecnologica (Max. 32 Punti)	1.1	Obiettivo generale e obiettivi specifici in relazione all'allineamento con gli obiettivi del <i>National Biodiversity Future Center</i> e i Pilot Projects di cui all'Allegato 3	0-8	19
	1.2	Qualità dei contenuti tecnico-scientifici (struttura, allineamento tra obiettivi e attività, risultati attesi)	0-7	
	1.3	Livello di innovatività (TRL di partenza e di arrivo previsto, originalità delle soluzioni proposte, tipo di innovazione conseguita)	0-9	
	1.4	Fattibilità (realizzabilità dal punto di vista tecnico e tecnologico in relazione al tempo, alle risorse, alle competenze disponibili, ai rischi possibili)	0-8	
2 - Impatto (Max 30 punti)	2.1	Impatto scientifico e tecnologico nel settore di riferimento (contributo all'avanzamento delle conoscenze e delle tecniche)	0-4	18
	2.2	Impatto economico (capacità di produrre opportunità economiche, posti di lavoro, nuovi prodotti o servizi, con ricadute sul sistema Italia e sul territorio)	0-5	
	2.3	Impatto sociale (contributo alla soluzione di problemi e sfide sociali)	0-4	
	2.4	Impatto ambientale (contributo alla soluzione di problemi e sfide ambientali, alla sostenibilità e al MCRV della biodiversità)	0-6	
	2.5	Diffusione e sfruttamento dei Risultati (piani di diffusione e promozione dei Risultati presso la comunità scientifica di riferimento, i cittadini, le imprese i decisori politici e gli stakeholders in generale; piano di sfruttamento dei Risultati in termini commerciali e concreti, direttamente o	0-5	

		tramite terzi)		
	2.6	Contributo alle politiche e agli obiettivi UE, nazionali, regionali (contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici e politici dell'Unione Europea, agli obiettivi del PNRR e dell'Agenda 2030, del Global Biodiversity Framework e della Eu Biodiversity Strategy for 2030)	0-6	
3 – Coerenza (Max 10 punti)	3.1	Integrazione con le attività del <i>National Biodiversity Future Center</i>	0-5	6
	3.2	Capacità di risposta alle sfide di cui ai Pilot Projects	0-5	
4 – Realizzazione (Max 20 punti)	4.1	Piano di lavoro (adeguatezza del piano di lavoro, in relazione a dettagli, chiarezza, attività, tempi e risorse necessarie, risultati attesi)	0-5	12
	4.2	Gestione dei rischi (identificazione dei possibili rischi e adeguate strategie per mitigarli)	0-3	
	4.3	Sostenibilità economico-finanziaria (rispetto alle attività proposte, al piano economico-finanziario, al costo-efficacia, alla sostenibilità a lungo termine e alla gestione dei rischi finanziari)	0-5	
	4.4	Team (presenza di competenze ed esperienze necessarie per la realizzazione del progetto)	0-3	
	4.5	Gestione del Progetto (presenza di meccanismi efficaci per la gestione delle attività, del team e delle parti coinvolte/interessate; piano di valutazione e monitoraggio dell'avanzamento delle attività; congruità e pertinenza delle spese e dei costi)	0-4	

8.2 Criteri premiali

Tutti i Progetti che, in relazione a ciascun criterio di selezione, raggiungeranno un punteggio uguale o superiore al minimo richiesto (Soglia), saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione di un punteggio premiale. I punti premiali saranno assegnati esclusivamente nel caso di verifica del possesso di uno o più requisiti di premialità, effettuata attraverso l'esame della documentazione richiesta per ciascuno di essi:

Criteri premiali	Punteggio aggiuntivo
Presenza di accordi pre-esistenti (es. con end-users per attività pilota, di sviluppo, di licenza, ecc. e/o con investitori industriali o finanziari) relativi alle attività del Progetto o ai suoi Risultati	Max 4 punti
Il Soggetto Proponente è Start up innovativa o PMI innovativa	2 punti
Presenza maggioritaria di donne o giovani sotto i 36 anni di età negli Organi statutari e di controllo e/o presenza di certificazione UNI/PDR 125:20222	2 punti

8.3 Punteggio complessivo e Graduatorie finali

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige due distinte graduatorie, una per la Linea di intervento Sud e una per la Linea di intervento Centro-Nord.

Non saranno ricomprese nella graduatoria dei Progetti ammissibili al finanziamento – per ciascuna delle due Linee di intervento - le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione di cui al punto 8.1 inferiore a 55 punti.

Le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione di cui al punto 8.1 uguale o superiore a 55 punti saranno giudicate “Ammissibili”.

Il punteggio complessivo, che definirà le due Graduatorie finali – una per ciascuna Linea di intervento - dei progetti Ammissibili, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti rispetto ai criteri di cui al punto 8.1. – se superiore alla soglia di 55 punti totali – e del punteggio aggiuntivo eventualmente ottenuto sulla base dei Criteri Premiali di cui al punto 8.2.

I Progetti Ammissibili verranno finanziati, secondo l'ordine in graduatoria di ciascuna Linea di intervento, fino a esaurimento dei fondi disponibili. A parità di punteggio, verrà data priorità al Progetto con punteggio più alto nel criterio “Qualità Scientifica e Tecnologica” e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al Progetto con la maggiore percentuale di “Impatto”. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità al Progetto con la maggiore percentuale di “Coerenza”.

Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo Progetto utilmente collocato nella relativa graduatoria, ne è disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del Beneficiario.

Qualora le risorse disponibili per ciascuna Linea di intervento non vengano esaurite dai Progetti giudicati Ammissibili nella relativa Graduatoria, ne sarà disposta l'assegnazione agli eventuali Progetti ritenuti Ammissibili e non finanziati, per esaurimento dei fondi disponibili, nella Graduatoria relativa all'altra Linea di Intervento.

A valle della verifica di congruità delle proposte e regolarità degli atti e procedure, il Responsabile del Procedimento formula le due Graduatorie definitive, una per ciascuna Linea di Intervento, che diventano efficaci all'atto della pubblicazione sul sito web del CNR e di NBFC.

I *Soggetti Proponenti* i cui Progetti siano stati ammessi al finanziamento riceveranno, al proprio indirizzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo. L'erogazione dei fondi è disciplinata secondo l'art. 13 del presente Bando.

Per tutti Progetti ammessi al finanziamento opera il divieto di beneficiare del c.d. *doppio finanziamento*, ossia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente Bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 9 (Concessione dell'agevolazione – Realizzazione dei Progetti)

9.1 Concessione dell'agevolazione

Al termine della valutazione delle domande e della formazione delle due Graduatorie finali, il Soggetto Esecutore verificherà il possesso dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di scadenza del Bando in capo ai Soggetti ammessi al finanziamento, acquisendo eventuale documentazione a comprova direttamente dagli Enti preposti.

Entro 30 (trenta) giorni dal provvedimento di approvazione delle Graduatorie finali di cui all'articolo 8, il Soggetto Esecutore adotta l'atto di concessione delle agevolazioni, che dovrà essere debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Beneficiario e inviato, entro i 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, all'indirizzo PEC protocollo-ammcen@pec.cnr.it, con in oggetto la seguente dicitura **“Accettazione – Provvedimento di Concessione – Bando NBFC_S8_PMI – [Acronimo Progetto]”**. Tale documentazione dovrà essere inviata per conoscenza anche all'indirizzo mail spoke8.nbfc@cnr.it

Il Soggetto Esecutore comunicherà ai Beneficiari il CUP del Progetto ammesso a finanziamento.

Ai fini dell'adozione dell'atto di concessione verrà verificato:

- che il soggetto Beneficiario abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, il Soggetto Esecutore non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda qualora la situazione di irregolarità non sia sanata entro il termine stabilito dal Soggetto Esecutore con specifica comunicazione;
- che l'importo del plafond previsto dal regime di aiuto previsto nel presente Bando in capo al Beneficiario sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa.

9.2 Accordo di partenariato

Nel caso di Progetti presentati da aggregazioni di imprese, i Beneficiari dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato per la corretta realizzazione del Progetto. A tal fine, il Soggetto Esecutore fornirà un fac-simile contestualmente alla notifica dell'ammissione alle agevolazioni. Detto accordo ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra le imprese in particolare rispetto a:

- gli impegni per dare esecuzione alle attività del Progetto nel rispetto delle previsioni del Bando;
- la definizione del piano di lavoro, la ripartizione delle attività e dei costi, come descritti nella proposta progettuale approvata;
- l'indicazione dei Referenti tecnici e amministrativi delle singole imprese.
- gestione della Proprietà Industriale ed Intellettuale nell'ambito del progetto in coerenza con quanto riportato al successivo art. 11.

L'Accordo di partenariato dovrà essere trasmesso per PEC all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it e p.c.

all'indirizzo mail spoke8.nbfc@cnr.it con, in oggetto, la seguente dicitura [*Accordo di Partenariato – Bando NBFC_S8_PMI – Acronimo Progetto*], entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

Nei Progetti realizzati in partenariato:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati dal *Soggetto Esecutore* alle singole imprese del partenariato, ciascuno per la propria quota-parte;
- i giustificativi presentati per il rendiconto (es. fatture) dovranno essere intestate a ciascuna impresa del partenariato destinataria del contributo, come da piano finanziario approvato;
- la composizione del partenariato deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi previsti al successivo art.9.4.

9.3 Avvio del Progetto

Il soggetto Beneficiario/Capofila è tenuto a comunicare la data di avvio del proprio Progetto tramite PEC (protocollo-ammcen@pec.cnr.it e, p.c., spoke8.nbfc@cnr.it) entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi all'invio al Soggetto Esecutore dell'atto di concessione del finanziamento debitamente sottoscritto per accettazione.

9.4 Modifiche dei Progetti

Le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei Beneficiari (es. fusioni/incorporazioni). Tali variazioni dovranno essere debitamente illustrate al Soggetto Esecutore al fine di consentire le opportune valutazioni anche in relazione a quanto definito infra.

Le variazioni oggettive, riguardanti il piano dei costi e delle attività dei Progetti finanziati, possono essere ammesse solo se tempestivamente comunicate al *Soggetto Esecutore* via PEC (protocollo-ammcen@pec.cnr.it e, p.c., spoke8.nbfc@cnr.it) e qualora formalmente approvate da parte del *Soggetto Esecutore* stesso. Non potranno in ogni caso essere consentite variazioni che incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto della valutazione di cui all'art.8, che alterino gli aspetti esecutivi degli interventi, che abbiano impatto negativo rispetto alle finalità e agli obiettivi del Progetto.

Non sono ammissibili richieste di variazione del Progetto presentate prima della concessione del contributo. Le variazioni al Progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento, né della quota di contributo riconosciuta specificamente per l'attività di ricerca industriale e per l'attività di sviluppo sperimentale.

Devono essere sempre e tempestivamente comunicate eventuali variazioni inerenti i dati anagrafici del Beneficiario, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato in termini di aggiunta di nuovi partner. Sono fatti salvi i casi in cui si verificano le condizioni previste dal co. 1 dell'art. 124 del d.lgs. 36/2023 e successive modifiche. In tal caso le imprese facenti parte dell'aggregazione dovranno assumersi le

obbligazioni della/delle impresa/e fallita/e o rientranti nei casi di cui al citato comma1 dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023 indicandone altresì le modalità. Tali variazioni saranno valutate al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il proseguimento del Progetto, in assenza delle quali il contributo sarà revocato.

L'eventuale richiesta di proroga relativamente alla durata dei Progetti deve essere opportunamente ed esaustivamente motivata, deve essere inoltrata al Soggetto Esecutore via PEC e sarà soggetta a valutazione; le proroghe saranno comunque valutate alla luce dell'effettiva durata del finanziamento PNRR concesso al Programma di ricerca del National Biodiversity Future Center.

Art. 10 (Obblighi)

Le attività e i costi connessi ai Progetti finanziati dovranno essere rendicontate trimestralmente al Soggetto Esecutore nell'arco della durata progettuale.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, si rende obbligatorio conservare e mettere a disposizione, su richiesta del *Soggetto Esecutore*, gli atti e i documenti relativi al Progetto presentato nell'ambito del presente Bando.

È responsabilità del *Soggetto Esecutore* raccogliere, verificare e trasmettere all'Hub le spese sostenute dai soggetti Beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.

I soggetti Beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- garantire la piena attuazione del Progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al Progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste all'articolo 9.4 del presente Bando;
- adottare, nelle modalità previste dal MUR e dal *Soggetto Esecutore*, il sistema informatico utilizzato dal Ministero "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del Progetto, secondo quanto stabilito nel presente Bando;
- essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
- garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, il rispetto dell'obbligo di indicare il CUP assegnato, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR,

dell'Unità di Audit della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuati anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Proponenti beneficiari dei finanziamenti;

- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- assicurare il rispetto della normativa vigente sugli Aiuti di Stato;
- assicurare l'assenza del c.d. *doppio finanziamento*, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii, ossia i costi previsti per le medesime attività dei Progetti non devono essere finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel Progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke comunichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sulle attività del Progetto o sulle sue tempistiche di esecuzione;
- adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Progetto, inclusi i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel Provvedimento di Concessione del finanziamento il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, su siti web e sui social media.

Art. 11 (Proprietà intellettuale - Riservatezza)

Tutti i Risultati saranno comunicati per iscritto al *Soggetto Esecutore*, a cadenza trimestrale, in modalità tale da non pregiudicare la riservatezza delle relative informazioni ai fini della tutela e dello sfruttamento commerciale.

La proprietà dei Risultati ottenuti nell'ambito dei Progetti finanziati resta in capo, in via esclusiva, ai soggetti che li hanno generati. Ogni costo e/o onere connesso ad eventuali procedure di tutela dei DPI connessi ai Risultati sarà a carico, in via esclusiva, dei titolari dei Risultati medesimi. I titolari dei Risultati hanno il diritto esclusivo di procedere alla valorizzazione dei Risultati stessi, direttamente o tramite terzi.

NBFC coordina le attività volte alla creazione, allo sviluppo e alla tutela dei Risultati, rinunciando espressamente a ogni pretesa di contitolarità sui medesimi e i connessi DPI. NBFC può inoltre promuovere la valorizzazione tramite terzi dei Risultati e relativi DPI, anche tramite eventuali specifiche attività di marketing. A fronte di tali attività svolte da NBFC, spetterà a NBFC una quota del 5% ("Compenso") dei ricavi netti (da intendersi come i ricavi lordi al netto di IVA) derivanti dalla licenza o cessione dei Risultati/DPI. Resta inteso che NBFC avrà diritto a percepire il Compenso per i soli primi sette anni di operatività di ciascuna licenza, mentre nessun limite temporale si applicherà al diritto di NBFC di percepire come Compenso una quota parte del prezzo di cessione dei Risultati/DPI. Nel caso in cui le attività di NBFC cessino in pendenza di tali diritti a percepire il Compenso, sarà notificato ai titolari la modalità di riallocazione di tale Compenso, nei limiti di legge.

Resta ferma in ogni caso la possibilità di NBFC e del *Soggetto Esecutore* di utilizzarle i Risultati, direttamente o tramite altri soggetti, per pubblicazioni scientifiche e/o studi e/o analisi relativi alle attività, agli obiettivi, ai risultati e all'impatto del programma di ricerca del *National Biodiversity Future Center*, fermi restando gli obblighi in materia di riservatezza che il soggetto titolare chiederà di garantire all'atto della comunicazione dei Risultati. I *Programme Manager* di cui all'art. 13.1 sono obbligati alla riservatezza.

Art. 12 (Costi ammissibili)

Sono ammissibili al contributo di cui al presente Bando le spese strettamente legate alla realizzazione dei Progetti sostenute nell'arco della durata del Progetto.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci:

- a) *Personale dipendente a tempo determinato o indeterminato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo del Progetto*, nella misura in cui è impiegato nel progetto stesso. Detto personale deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto e legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard. Le spese del personale con mansioni amministrative e contabili rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria, di cui alla lettera e);
- b) *Costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto*;

- c) *Ricerca contrattuale* per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, affidati attraverso accordo di ricerca specifico a Università e altri OdR (ad esclusione degli OdR che sia Spoke o Affiliati agli Spoke del *National Biodiversity Future Center*;
- d) *Costi per servizi di consulenza specialistica* purché essenziali all'attuazione del Progetto, da affidare a soggetti esterni al Soggetto Proponente in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato (inserire nota) e non comportare elementi di collusione. Il personale con incarico di collaborazione rientra nelle spese relative alle consulenze specialistiche. La consulenza può essere resa da prestatori d'opera non soggetti a regime IVA, da professionisti o da società. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o Affiliati agli Spoke del *National Biodiversity Future Center*.
- e) *Spese generali*, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera a), intesi come supplementari alla gestione del Progetto e derivanti direttamente dalla realizzazione dello stesso.
- f) Altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Progetto e solo se valutate positivamente da parte del Soggetto Esecutore, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto.

Non sono ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo Progetto.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario. Sono ammessi solo i costi sostenuti nel periodo deliberato per lo svolgimento del Progetto, a condizione che siano stati effettivamente sostenuti.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione, da parte del soggetto Beneficiario, dell'atto di concessione del finanziamento di cui all'art. 9.1.

Il presente Bando finanzia i Progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 ([link](#)) cui si rimanda per ogni chiarimento.

Art. 13 (Monitoraggio e rendicontazione delle attività di Progetto e dei Risultati – Modalità di erogazione)

13.1 Monitoraggio e rendicontazione

Successivamente all'avvio del Progetto, il *Soggetto Esecutore* si occuperà di monitorare le attività tecnico-scientifiche e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il *Soggetto Esecutore* adotta modalità innovative di gestione del contributo, in ottica di innovazione e

progresso tecnologico, affiancando la gestione attiva dei Progetti finanziati al fine di sostenerne uno sviluppo in linea con gli obiettivi e le attività del *National Biodiversity Future Center*. A tal fine, il Soggetto Esecutore individuerà dei *Programme Manager* che, a supporto dei Progetti finanziati, monitoreranno l'andamento dei Progetti in relazione ai risultati attesi, ai KPIs e ai possibili rischi, potranno identificare sfide e innovazioni, coinvolgere stakeholders, identificare possibili collaborazioni con l'HUB, gli Spoke, gli Affiliati agli Spoke, integrandoli nel *National Biodiversity Future Center* e il contesto di riferimento, anche in ottica di internazionalizzazione. I *Programme Manager* lavorano secondo rigorosi criteri di confidenzialità.

Il Beneficiario dovrà produrre e registrare trimestralmente i dati di avanzamento finanziario e tecnico-scientifico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" secondo le modalità previste nelle Istruzioni di rendicontazione (Allegato 8) e utilizzando la modulistica fornita dal Soggetto Esecutore con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel Progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.

In particolare, la rendicontazione finanziaria e di avanzamento tecnico scientifico dovrà essere prodotta e registrata in AtWork:

- entro 20 giorni dalla conclusione di ogni trimestre di realizzazione del progetto, corredata da una relazione intermedia che dia conto degli indicatori misurabili, come definiti nella proposta, utili a verificare l'avanzamento del progetto;
- entro 20 giorni dal completamento delle attività progettuale, corredata dalla relazione complessiva finale che dia conto degli indicatori misurabili, come definiti nella proposta, utili a verificare il perseguimento degli obiettivi di progetto.

Il Soggetto Esecutore procederà alle verifiche di regolarità, congruenza e completezza dei documenti di rendicontazione prodotti e registrati dai beneficiari ai fini delle conseguenti erogazioni delle quote di contributo.

Il Soggetto Esecutore, in effettiva collaborazione con l'Hub e gli altri Spoke del National Biodiversity Future Center, sarà responsabile del monitoraggio in itinere dei Progetti finanziati in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed alla corretta realizzazione delle attività tecnico-scientifiche.

13.2 Modalità di erogazione del contributo

Il Soggetto Esecutore, successivamente alle verifiche di regolarità della rendicontazione e dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato per ciascun semestre in relazione alle attività di volta in volta eseguite e alle spese sostenute e rendicontate dal singolo Beneficiario, a fronte di specifiche richieste da trasmettere via PEC (protocollo-ammcen@pec.cnr.it e p.c. spoke8.nbfc@cnr.it) a cura del Beneficiario/Capofila.



I Soggetti Proponenti potranno richiedere un anticipo sul finanziamento concesso, fino ad un massimo del 30% del valore del finanziamento stesso, a valle della presentazione di idonea fidejussione pari all'importo richiesto maggiorata degli interessi legali per l'intera durata del progetto.

Il saldo è erogato a fronte dell'approvazione dell'ultima rendicontazione ossia al raggiungimento del 100% della spesa ammessa.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC).

In caso di informazione antimafia interdittiva, il Soggetto Esecutore avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, il Soggetto Esecutore trasferirà i finanziamenti di competenza ai soggetti Beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Il finanziamento dei Progetti è subordinato all'effettiva disponibilità delle necessarie risorse.

Art. 14 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dai Soggetti Proponenti sono trattati per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo nella graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità correlate con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel presente Bando.

Al termine della procedura concorsuale, nei limiti pertinenti le finalità indicate nel Bando, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, mail: segreteria.uvr@cnr.it).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dell'ammissibilità del *Soggetti Proponenti* al Bando, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle relative proposte progettuali.

Il *Soggetto Proponente* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

Art. 15 (Accesso agli atti)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "Servizi utilità") e con le limitazioni

di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it e del sito www.nbfc.it relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 16 (Responsabile del Procedimento)

Ai sensi della Legge 241/90, l'Unità Organizzativa responsabile del Procedimento è l'Unità Valorizzazione della Ricerca della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca del CNR (UVR-CNR). Responsabile del Procedimento è la Responsabile di UVR-CNR dott.ssa Maria Carmela Basile (mariacarmela.basile@cnr.it).

Art. 17 (Informazioni generali sul Bando e richiesta di chiarimenti)

Il presente Bando è pubblicato sul sito web del CNR (www.cnr.it) e sul sito del *National Biodiversity Future Center* www.nbfc.it. Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicate attraverso la pubblicazione su entrambi i siti.

È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro le ore 18.00 del giorno 19.02.2024.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC del Responsabile del Procedimento protocollo-ammcen@pec.cnr.it, e p.c. all'indirizzo email spoke8.nbfc@cnr.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta di chiarimenti [nominativo Soggetto Proponente richiedente] –Bando NBFC_S8_PMI".

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni antecedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte di Progetto, sotto forma di FAQ, pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it e www.nbfc.it.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 18 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Proponente* sono eseguite tramite posta elettronica certificata. Per il *Soggetto Esecutore* è protocollo-ammcen@pec.cnr.it; per il *Soggetto Proponente* è l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta di Progetto.

Art. 19 (Decadenza – revoca - rinuncia)

La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni effettuati dal *Soggetto Esecutore* determina, successivamente alla comunicazione dell'atto di concessione del finanziamento, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

Costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i necessari controlli.

Costituiscono cause di revoca:

- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi previsti dal Progetto stesso;
- informazione antimafia interdittiva;
- inerzia del Beneficiario nonché realizzazione del Progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale del finanziamento concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;
- accertata indebita percezione del contributo per mancato rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, per carenza di requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili.

Il *Soggetto Esecutore* procede al recupero nel caso in cui il *Soggetto Proponente* beneficiario del finanziamento abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato.

Nel caso in cui il soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio al *Soggetto Esecutore* a mezzo PEC all'indirizzo protocollo-ammcen@pec.cnr.it e p.c. all'indirizzo mail spoke8.nbfc@cnr.it . Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Art. 20 (Disposizioni finali)

Il presente Bando non costituisce obbligazione per il *Soggetto Esecutore* che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati al Bando:

- Allegato 1 – Riferimenti normativi applicabili
- Allegato 2 – Dichiarazione requisiti di ammissibilità
- Allegato 3 – Pilot Projects (PP) del *National Biodiversity Future Center*
- Allegato 4 – Attività escluse da DNSH
- Allegato 5 – Proposta progettuale



- Allegato 6 – Piano economico-finanziario del progetto
- Allegato 7 – Cronoprogramma di spesa del progetto
- Allegato 8 – Istruzioni per la rendicontazione
- Allegato 9 – Domanda di finanziamento
- Allegato 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 11 – Linee di attività del *National Biodiversity Future Center*